



INAIL

STIMA DEGLI ASSICURATI E NON ASSICURATI
INAIL

Allegato n. 1

STIMA DEGLI ASSICURATI E DEI NON ASSICURATI INAIL – ANNO 2021

La ricognizione delle categorie - sia assicurate che non assicurate all'Inail – presenta situazioni diversificate per quanto riguarda le fonti da cui sono attinti i dati per la ricostruzione delle platee. Infatti, per alcune tipologie di attività la fonte per la determinazione del numero dei lavoratori è interna all'Istituto, per altre – anche se tutelate da Inail – è esterna e non presenta aggiornamenti nell'ultimo biennio. Il problema delle fonti ci induce, quindi, a parlare di “stime” annue. Si ricorda che nel 2020, secondo la Contabilità Nazionale, in Italia risultano 25,0 milioni di occupati e si prevede che mediamente siano circa 25,3 milioni nell'anno in corso.

LA STIMA DEGLI ASSICURATI INAIL ammonta complessivamente a **circa 21,2 milioni** di cui (*dati espressi in migliaia di addetti*):

Industria e Servizi (<i>compresi gli artigiani, gli autonomi dello spettacolo, i riders e gli sportivi del settore dilettantistico</i>)	17.700
Agricoltura	1.400
Per Conto dello Stato	1.500
Infortuni Domestici	600
Navigazione	26
Totale	21.226

LA STIMA DEI LAVORATORI NON ASSICURATI INAIL ammonta complessivamente a **circa 4,0 milioni**, di cui (*dati espressi in migliaia di addetti*):

Forze armate	179
Forze di polizia	307
Corpo nazionale dei vigili del fuoco	42
Dirigenti e impiegati dell'agricoltura	38
Giornalisti	42
Amministratori locali eletti	129
Personale di volo (iscritto alla Gente dell'Aria) ¹	12
Volontari della Croce Rossa Italiana	170
Liberi professionisti (compresi medici e infermieri)	1.300
Commercianti titolari di impresa	1.700
Medici di medicina generale o di famiglia e medici delle guardie mediche	72
Totale	3.991

Sono, altresì, assicurati:

- **alunni e studenti** delle scuole statali e paritarie (dalla scuola primaria alla scuola superiore di II grado), nonché gli studenti iscritti alle università statali e private (complessivamente circa 8,6 milioni).

La tutela è limitata ancora ad alcune attività: gli alunni/studenti sono infatti assicurati soltanto se svolgono esperienze tecnico-scientifiche, esercitazioni pratiche o di lavoro (anche in regime di alternanza scuola-lavoro, ora percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) di cui alla specifica disposizione del Testo Unico (D.P.R. n. 1124/1965). Sono esclusi dalla tutela gli infortuni in itinere.

¹ Sussiste invece l'obbligo per il personale che oltre al rischio di volo sia esposto a rischi derivanti da lavori svolti a terra complementari e sussidiari a quelli della navigazione aerea, ad esempio i piloti di eliambulanze.